

ABBANO S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Bilancio al 31 dicembre 2022

All'Assemblea degli azionisti della Società Abbano S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del c.c.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è stata deliberata dall'assemblea dei soci in data 28 dicembre 2022. In tale assemblea i soci hanno sostituito due sindaci già dichiarati decaduti dalla funzioni per violazione dell'art. 2405, comma 2, del c.c. come da delibera assemblea del 29 ottobre 2022.

Relativamente alle delibere assembleari che hanno riguardato la composizione del Collegio Sindacale rispettivamente del 5 agosto 2022, del 29 ottobre 2022 e del 28 dicembre 2022, è attualmente pendente, dinanzi al Tribunale di Nuoro, un reclamo avverso il decreto del Giudice del Registro che ha ritenuto non iscrivibili in CCIAA le suddette delibere. E' inoltre pendente dinanzi al Tribunale di Cagliari Sez. Specializzata in Imprese, il ricorso presentato dai componenti del collegio sindacale dichiarati decaduti, il cui procedimento di reintegro d'urgenza ex art. 700 cpc è stato già respinto dal Tribunale di Cagliari. E' infine pendente, sempre davanti alla Sez. Specializzata in Imprese del Tribunale di Cagliari, un ricorso promosso dalla Società Abbano affinché venga accertata la legittimità delle delibere dei soci adottate con le assemblee del 5 agosto e successive, la cui udienza nel merito è fissata per il mese di novembre 2023. In ordine alle decisioni assunte dall'organo amministrativo riguardo le vicende che hanno interessato il Collegio sindacale, si evidenzia che, l'organo esecutivo, ha tempestivamente e opportunamente informato i soci degli accadimenti in argomento e le decisioni successivamente assunte sono state conformi e coerenti alla volontà espressa dai soci in assemblea, conformi ai pareri resi dal servizio legale della società e dagli avvocati che la assistono al riguardo.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Testo Unico sulle Società Partecipate e alla normativa applicabile alle società *in house*.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e disposizioni in materia di servizio idrico integrato (S.I.I.), dei regolamenti, della convenzione di affidamento, degli atti di programmazione e regolazione, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, nel corso del 2022, alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ciò premesso, evidenziamo che la presente relazione fornisce agli azionisti, come d'obbligo, quanto l'Organo di Controllo ha rilevato nel periodo 2022 e nel periodo successivo alla chiusura del periodo contabile (fino alla redazione del presente documento) in ragione ai profili di corretto funzionamento della Società, di conformità di operato in relazione alla normativa di settore, agli indirizzi degli azionisti, di adeguatezza delle decisioni della *governance* e del funzionamento societario a tutela degli interessi economici, finanziari e patrimoniali degli azionisti.

Informativa su adempimenti normativi per la legittimità dell'affidamento da parte dell'Ente d'Ambito (EGAS) alla società degli EELL

Nel corso del 2022 l'Ente di governo d'Ambito (EGAS) con la deliberazione CIA n. 51 del 17 novembre 2022 ha approvato l'aggiornamento biennale 2022-2023 delle predisposizioni tariffarie del S.I.I. elaborate in osservanza della metodologia vigente (MTI-3). Il provvedimento adottato da EGAS è stato trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva.

Nel mese di luglio del 2022 l'Ente di governo e la Società hanno provveduto alla sottoscrizione della Convenzione di Gestione aggiornata con l'adeguamento della struttura e del contenuto della convenzione esistente alle clausole obbligatorie previste dall'Autorità, per regolare in modo uniforme a livello nazionale i rapporti tra Enti di Governo e Gestori.

Al fine di perfezionare il percorso di completamento della regolazione locale è necessario che la Società collabori fattivamente con EGAS per completare l'aggiornamento del Piano d'Ambito, già in revisione, per il periodo residuo della concessione. E' necessario inoltre che venga adottato e continuamente monitorato il Piano degli Interventi conseguente alle verifiche dei fabbisogni in seno alle Conferenze Territoriali d'Ambito.

Si rileva inoltre la necessità che la Società adotti adeguati atti di programmazione. Tale circostanza è di competenza diretta ed esclusiva della Commissione di Controllo Analogo alla quale anche il Collegio rimette, per doverosa informativa, la valutazione della fattispecie e l'adozione delle decisioni conseguenti a tutela degli interessi societari e della legittimità dell'affidamento *in house providing*.

Informativa su adempimenti normativi per la legittimità operativa della società degli EE.LL. con affidamento *in house* del S.I.I.

Nel corso del 2022, così come alla data di redazione della presente relazione, non si è ancora dato corso all'adempimento di cui alla LR 25/2017 per la cessione delle quote sociali in possesso della RAS a favore degli EE.LL. (Comuni).

Indipendentemente da ogni altra considerazione e dai provvedimenti legislativi adottati, che hanno modificato la procedura di dismissione e posticipato i termini, rileviamo comunque che, ad oggi, il procedimento amministrativo non è stato ancora avviato e, a tal proposito, si richiama integralmente l'informativa già resa in occasione dell'approvazione del bilancio al 31.12.2020 e quelli successivi. Si ricorda che la partecipazione di controllo della RAS nel capitale sociale fa venir meno, così come precisato in appositi pareri rilasciati dall'Anac UVCS n. 172/2017 del 17 ottobre 2017 e UVCS n. 172/2017 del 09 marzo 2018, il requisito della società *in house*, con conseguente impossibilità di affidamento diretto del servizio da parte dell'Ente di Governo. Per ovviare a tali rilievi, la legge regionale citata, ha da subito previsto che per le decisioni assembleari che riguardano la nomina degli organi sociali e del revisore legale il diritto di voto della Regione sia limitato al 20% del capitale sociale a vantaggio degli altri azionisti amministrazioni comunali. Si richiama l'attenzione dei soci in ordine all'importanza del mantenimento del requisito *in house* che consentirebbe alla Società di poter pianificare le proprie attività in funzione di una continuità aziendale di più lungo periodo.

Informativa su esercizio del controllo analogo ai sensi della LR 25/2017

L'attuale Commissione per il Controllo Analogo di cui all'art. 7 bis della LR 25/2017 è stata eletta nel mese di novembre del 2019.

Ricordiamo che l'esercizio del c.d. Controllo Analogo congiunto da parte degli azionisti è una delle condizioni fondamentali e inderogabili per la legittimità dell'affidamento *in house providing* e, quindi, per la legittimità degli atti di esercizio adottati. Ricordiamo, altresì, che la costituzione

della Commissione è stata prevista per ovviare ai rilievi che le citate Autorità hanno sollevato circa l'assenza del controllo, l'illegittimità del controllo da parte di non soci e l'illegittimità dell'esercizio di posizione dominante da parte della Regione.

In merito al corretto funzionamento della Commissione di Controllo Analogo si rileva, sulla base delle informazioni assunte, che nel mese di agosto 2022 hanno presentato le proprie dimissioni dalla carica il Presidente ed un componente, mentre un altro componente è stato dichiarato decaduto durante il mese di giugno 2022. Le elezioni convocate a novembre 2022 da EGAS per sostituire i componenti dimissionari e il componente decaduto non hanno raggiunto il quorum partecipativo necessario alla loro elezione.

Si ritiene doveroso richiamare l'attenzione dei soci sull'importanza di una piena operatività della Commissione di Controllo Analogo che, oltre ad effettuare i controlli di legittimità sull'operato della Società, è chiamata ad esprimersi sugli atti di programmazione e sulla loro coerenza con gli indirizzi dati dai soci.

Informativa su ulteriori fatti di gestione verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 che hanno rilevanza per l'organizzazione, il funzionamento e la prospettiva di continuità aziendale della Società

- Si è concluso il processo di acquisizione della gestione diretta delle utenze del Comune di Capoterra;
- Si è conclusa la selezione per il Direttore Generale che assumerà l'incarico i primi del mese di luglio 2023;
- E' in fase di completamento lo studio per definire il nuovo assetto ai fini della riorganizzazione aziendale affidato alla società Ernest & Young;
- Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 19 aprile 2023, si è pronunciato sul provvedimento sanzionatorio adottato dall'AGCM nel giugno del 2019 riducendo significativamente l'importo della sanzione allora comminata;
- Il Giudice monocratico di Nuoro, in apparente contrasto con la pronuncia favorevole della Cassazione a Sezioni Unite in merito ai conguagli regolatori pregressi, con ordinanza del 10 maggio 2023 ha deciso in senso sfavorevole in merito all'azione inibitoria ex art. 140 Codice del consumo, promossa da un'associazione di consumatori. L'organo amministrativo ha tempestivamente impugnato la suddetta pronuncia chiedendo la sospensione degli effetti;

- Il Dirigente Responsabile Settore ICT e la Dirigente Responsabile Settore PQP hanno rassegnato le proprie dimissioni volontarie;
- Nell'ambito degli interventi finanziati con i fondi del PNRR la Società ha pubblicato il bando di gara, con una base d'asta di 42,6 milioni di euro, per l'affidamento dei lavori finalizzati alla riduzione delle perdite idriche ed alla distrettualizzazione delle reti idriche nei comuni della Regione Sardegna.

Verifiche di gestione esercizio 2022

Abbiamo acquisito dall'attuale CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati e informazioni rilevanti o fatti censurabili che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso del 2022, il Collegio ha incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio nel corso del 2022 ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e ha preso visione della Relazione annuale. Sulla base delle informazioni assunte non sono emerse criticità per le quali è stato necessario un richiamo informativo specifico.

Si dà atto che il Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ex D.lgs. 231/2001 è stato revisionato nel corso del 2017 (Determina AU n. 407 del 26 aprile 2017) con l'aggiornamento delle attività a rischio di reato, il rafforzamento del sistema di controllo della società e dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2022 il MOG è stato oggetto di approfondimento e valutazione da parte dell'OdV con particolare riguardo alla parte relativa ai reati ambientali (parte speciale D del MOG 231/01); alla parte relativa ai reati nei rapporti con la PA (parte speciale B del MOG 231/01) e alla gestione dell'attività relativa alla tutela della sicurezza d'igiene e salute sul lavoro (parte speciale C del MOG 231/01).

Il piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2021. Il responsabile per la

prevenzione della corruzione, che svolge anche la funzione di responsabile della trasparenza, in sostituzione del precedente responsabile, è stato nominato con Determina dell'Amministratore Unico, n. 671 del 15 novembre 2019.

Dalla Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2022, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale della Società, emerge che le misure adottate dalla stessa e i conseguenti monitoraggi hanno dato esito positivo e non si sono verificati eventi corruttivi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con riferimento alla struttura organizzativa, è data ampia informativa nella Relazione sulla gestione al paragrafo *"gestione del personale"*. Si evidenzia a tal proposito che la fine della pandemia ha consentito la ripresa delle selezioni di personale e, nel corso del 2022, sono state effettuate 159 assunzioni a fronte di 107 cessazioni dovute gran parte a pensionamenti e al progressivo passaggio degli "Ex Esaf" in RAS; il personale in forza al 31 dicembre 2022 è pari a 1.222 unità, 52 in più rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, il confronto con la società di revisione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio dà atto che la Società ha adottato uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016. Dalla valutazione degli indicatori del rischio di crisi, sottoposti anche all'attenzione del Collegio, l'Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente, considerati anche i rischi derivanti dalle eventuali criticità che potrebbero scaturire dall'esito del contenzioso dei conguagli regolatori pregressi e della

relativa *class action*, e dalle conseguenze sui prezzi delle materie ed energia derivanti dalla guerra in Ucraina.

Nella valutazione prospettica non si è, al momento, tenuto conto del approssimarsi dello scadere del termine della concessione di affidamento del servizio idrico integrato. Tali prospettive sono infatti legate alle scelte che adotterà EGAS in merito e che dipenderanno in parte dalla conclusione del procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 201/2022 avviato dall'ARERA con la delibera 51/2023/R/idr.

L'AGCM ha avviato, il 4 novembre 2021, un procedimento istruttorio PS11947, volto a verificare l'esistenza di presunte pratiche commerciali scorrette, in violazione degli artt. 20, 22, 24 e 25 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante "Codice del Consumo", aventi ad oggetto l'elusione degli obblighi, fissati dalla vigente disciplina legislativa e regolatoria in vigore dal 1° gennaio 2020, in tema di cd. prescrizione biennale o breve nel settore dei servizi idrici relativamente ai crediti riferiti a consumi risalenti a più di due anni dalla data di emissione della relativa bolletta. La società Abbanoa ha fornito i chiarimenti e le informazioni richieste dall'AGCM con la presentazione di proprie memorie. L'Autorità nell'adunanza del 5 luglio 2022 ha deliberato di comminare una sanzione alla società di 5 milioni di euro. La Società ha presentato ricorso avverso tale sanzione ed ha comunque tempestivamente posto in essere tutte le azioni correttive richieste dall'AGCM al fine di superare i rilievi formulati. Le attività poste in essere dalla Società per superare ogni singolo rilievo contestato dall'Autorità sono state ben rappresentate nell'informativa, a firma dei Responsabili dei Settori ICT, Clients, Contabilità e Bilancio e dalla Responsabile del Coordinamento Gerarchico e funzionale dei Settori Conciliazione e Precontenzioso e Clients, esaminata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023.

In data 19 maggio 2022 EGAS ha trasmesso per il tramite della piattaforma "Gestione Misure" tenuta dal MIMS, una proposta di finanziamento di opere di infrastrutturazione del S.I.I. per circa 50 milioni di euro a valere sui finanziamenti del PNRR.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 del c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento e di costi di avviamento in quanto non presenti in bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio richiama all'attenzione dei soci l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione riguardante i conguagli regolatori "*partite pregresse*" 2005-2011 e il relativo contenzioso in essere.

In relazione alla perdita d'esercizio conseguita dalla Società si evidenzia che la stessa è stata generata dalla svalutazione dei crediti per imposte anticipate, che sulla base del piano industriale redatto, non potranno essere recuperate oltre il 31 dicembre 2025, termine di scadenza della convenzione di affidamento del servizio in essere. Si evidenzia comunque che la gestione dell'attività caratteristica nel 2022 è stata positiva, e la differenza tra il valore e i costi della produzione ha registrato un incremento di quasi 3 milioni di euro, rispetto all'anno precedente.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale, propone alla Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione. Il Collegio concorda con la proposta di copertura immediata della perdita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria formulata dall'organo amministrativo in Nota Integrativa.

Cagliari, 14 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Dott. Francesco Salaris

Il Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Francesca Nocera

Il Sindaco effettivo

F.to Rag. Michele Raimondo Mura